

Comune di Ponza

N. 0009470 29/10/2018



## COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 20</b> <b>Del 10.08.2018</b>	<b>Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018.</b>
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del mese di Agosto alle ore 11:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	<b>Francesco Ferraiuolo</b>	X	
Consiglieri	<b>Di Fazio Gennaro</b>	X	
	<b>Mazzella Giuseppe</b>	X	
	<b>Marcone Carlo</b>	X	
	<b>Nocerino Michele</b>	X	
	<b>La Torraca Eva</b>	X	
	<b>Aversano Fabio</b>	X	
	<b>De Martino Gianluca</b>	X	
	<b>Califano Gelsomina Maria</b>	X	
	<b>Vigorelli Pier Lombardo</b>	X	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	X	
	<b>Feola Giuseppe</b>	X	
	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X	
		<b>Totale Presenti</b>	13

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

VISTI i commi 4 e 6 dell'art. 193 del TUEL che recitano:

*"4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica.*

.....  
*6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta."*

VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.\_12\_ del 04/04/2018 e le successive variazioni approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.\_13\_ del 04/04/2018 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18/05/2018;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia

VISTO l'allegato parere dell'Organo di revisione;

### DELIBERA

Di apportare al bilancio di previsione 2018 la variazione relativa alla reimputazione dell'importo relativo al fondo di produttività 2017 nell'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011

Visto il prospetto riportato di seguito la variazione di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018 – Esercizi 2018/2020, del quale si riportano le risultanze finali:

#### ANNO 2018

ENTRATA			Importo	Importo
Variazioni in aumento da FPV	CO		€. 72.363,49	
	CA		€. 72.363,49	
Variazioni in diminuzione	CO			€. ....
	CA			€. ....
SPESA			Importo	Importo
Variazioni in aumento CAP. 1472	CO			€. 72.363,49
	CA			€. 72.363,49
Variazioni in diminuzione	CO		€. ....	
	CA		€. ....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO		€. 72.363,49	€. 72.363,49
	CA		€. 72.363,49	€. 72.363,49

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del pareggio di bilancio,

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art.239, comma 1 lettera b del Dlgs n.267/2000

1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2018/2020 ex art. 193 del TUEL come dettagliato nella relazione del servizio finanziario dell'Ente, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;

3 di dare atto dell'accantonamento della terza rata della somma di €. 153.994,97, corrispondente ad 1/30 del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 2015, che è stata iscritta e ricoperta nel bilancio 2018 e la rata annuale di €. 45.000,00 derivante

esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative a spese di personale (fondo di produttività, da erogarsi solo ai dipendenti non ai responsabili di servizio)

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018 – Esercizi 2018/2020, del quale si riportano le risultanze finali:

**ANNO 2018**

<b>ENTRATA</b>			<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento da FPV	CO		€. 72.363,49	
	CA		€. 72.363,49	
Variazioni in diminuzione	CO			€. ....
	CA			€. ....
<b>SPESA</b>			<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento CAP. 1472	CO			€. 72.363,49
	CA			€. 72.363,49
Variazioni in diminuzione	CO		€. ....	
	CA		€. ....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO		€. 72.363,49	€. 72.363,49
	CA		€. 72.363,49	€. 72.363,49

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del pareggio di bilancio, Acquisito agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art.239, comma 1 lettera b del Dlgs n.267/2000

ATTESA la competenza consiliare a mente dell'art. 193 del TUEL;

VISTO il TUEL - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

dall'ulteriore disavanzo del consuntivo 2016 per effetto dell'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità ripartito in tre anni e precisamente anno 2017,2018 e 2019

- 4 di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria;
- 5 di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 6 di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL.
- 7 Di dichiarare, con identica votazione nell'esito, il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA

Comune di Ponza  
N. 0007177 06/08/2018



IL REVISORE UNICO

Verbale n. 07/2018 del 03/08/2018

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

**PREMESSA**

In data 21/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 giusta delibera n. 13 (Verbale del Revisore n. 04 del 30/03/2018).

In data 18/05/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 giusta delibera n. 14 del (Verbale del Revisore n. 05 del 15/05/2018), determinando disavanzo di amministrazione di euro - 2.759.666,44 , al quale devono essere aggiunti ulteriori € 1.291.989,54 accantonati relativamente all'anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del D.Lgs. 35/2013 e del D.Lgs.66/2014 ed € 15.906,20 per un totale pari ad € -4.067.562,18, così composto:

<b>Risultato di Amministrazione 31/12/2017 (A)</b>	€	<b>- 2.759.666,44</b>
Fondi accantonati (FCDE 2016 e 2017)	€	1.004.174,18
Fondi accantonati (anticipazione di liquidità)	€	287.815,36
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)</b>	€	<b>1.291.989,54</b>
Fondi destinati agli investimenti	€	15.906,20
Fondi disponibili	€	0,00
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (C)</b>	€	<b>15.906,20</b>
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A-B-C)</b>	€	<b>- 4.067.562,18</b>

In data 20/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui in oggetto.

L'unica variazione, contenuta nella delibera sottoposta allo scrivente, è legata alla re-imputazione del Fondo di produttività – Cap. 1472.00, per la quale qui di seguito si riportano i dati attualmente esistenti nella contabilità dell'Ente:

Situazione degli stanziamenti		Situazione di cassa		
		2017	2018	2019
previdenze		110.000,00	130.000,00	130.000,00
Variazioni		63.057,53	72.363,49	0,00
<b>STANZIAMENTO</b>		<b>173.057,53</b>	<b>202.363,49</b>	<b>130.000,00</b>
previdenze		0,00	0,00	0,00
impegni e costi		107.970,21	72.363,49	0,00
di cui coperti da FPV		70.349,22	72.363,49	0,00
<b>DISPONIBILITA'</b>		<b>65.087,32</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>

MOVIMENTI		COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
impegni/CO/17		135.421,01	54.783,36	178.214,40
variazioni		-71.450,79	-28.324,77	-99.775,56
impegni/CO/17		187.876,23	26.668,63	214.544,86
di cui da FPV		90.281,48	5.747,10	96.028,58
mandati		90.281,45	5.747,10	96.028,55
<b>RESIDUO</b>		<b>17.457,94</b>	<b>10.871,91</b>	<b>28.329,85</b>
ordini aperti		0,00	0,00	0,00
documenti aperti		0,00	0,00	0,00
buoni da versare		0,00	0,00	0,00
<b>DISPONIBILI</b>		<b>17.457,94</b>	<b>10.871,91</b>	<b>28.329,85</b>

Verrà apportata al bilancio di previsione 2018/2020 la variazione relativa alla re-imputazione dell'importo relativo al fondo di produttività 2017 nell'esercizio finanziario 2018, per un ammontare pari ad € 72.363,49.

**ANNO 2018**

ENTRATA			Importo	Importo
Variazioni in aumento da FPV	CO		€ 72.363,49	
	CA		€ 72.363,49	
SPESA			Importo	Importo
Variazioni in aumento CAP. 1472.00	CO			€ 72.363,49
	CA			€ 72.363,49
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO		€ 72.363,49	€ 72.363,49
	CA		€ 72.363,49	€ 72.363,49



## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Sono pervenute allo scrivente in data 20/07/2018:

a) n. 2 (due) comunicazioni nelle quali si dichiara inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2017 (Allegato n. 1), nello specifico:

- Settore Ragioneria;
- Settore Affari Generali;

b) n. 2 (due) comunicazioni nelle quali si dà atto che non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL (Allegato n. 2), nello specifico:

- Servizio Ufficio Tecnico e Urbanistica;
- Servizio Vigilanza;

c) n. 2 (due) relazione, sottoscritte dal Responsabile del Servizio finanziario, Dott. Raffaele ALLOCCA, contenenti i dati che seguono:

- la conferma del permanere degli equilibri di bilancio 2018/2020 ex art. 193 Tuel;
- la non sussistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- l'accantonamento della terza rata della somma di € 153.994,97, corrispondente ad 1/30 del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 2015, che è stata iscritta e ricoperta nel bilancio 2018 e la rata annuale di € 45.000,00 derivante dall'ulteriore disavanzo del consuntivo 2016 per effetto dell'adeguamento del FCDE ripartito negli anni 2017-2018-2019.
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che non esistono organismi partecipati;
- che è stato svolto correttamente il crono-programma dei lavori pubblici;
- che non sono sopravvenute nuove esigenze e/o nuove maggiori risorse;
- che le spese di personale sono contenute nei parametri di legge;

- che il pareggio di bilancio al primo semestre l'aggiornamento del prospetto dimostrativo verrà certificato entro il della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di settembre e che dalle risultanze contabili risulta rispettato;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Lo scrivente Revisore attesta che le variazioni proposte, relativamente al bilancio di previsione 2018/2020 sono:

- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità ed in particolare allo stanziamento del fondo di produttività;

Lo scrivente Revisore ha verificato e confrontato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono mantenuti; dall'esame dei prospetti contenuti nel bilancio preventivo 2018/2020, qui di seguito in tabella 1.

**Tabella 1 – Prospetti contenuti nel bilancio preventivo 2018/2020**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-645.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	106.004,47	106.004,47	106.004,47
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.309.500,80	5.400.500,80	5.461.800,80
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti prettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo fondo di dubbio esigibilità	(-)	4.930.515,33	5.000.515,33	5.127.515,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti di titoli e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui per accantonamenti a riserva di riserva di riserva e successore gestione e finanziamento	(-)	240.000,00	240.000,00	240.000,00
G) Somma finale (G+A-AA+B+C-D-E-F)		-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>Q=H+I+L+M</b>	<b>-60.000,00</b>	<b>-60.000,00</b>	<b>-60.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4 00-5 00-6 00	(+)	4.127.917,39	5.846.866,70	1.100.000,00
C) Entrate Titolo 4 02 00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o da principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Raccolte crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Raccolte crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o da principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate di accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	4.007.917,39	5.800.866,70	1.060.000,00
V) Spese Titolo 2 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> $Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M+U+V+E$		60.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Raccolte crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Raccolte crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 2 02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 2 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 2 04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> $W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<b>Saldo corrente a fn della copertura degli investimenti pluriennali</b>				
Equilibrio di parte corrente (D)		-60.000,00	-40.000,00	-40.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	—	—
Equilibrio di parte corrente a fn della copertura degli investimenti pluriennali		-60.000,00	-40.000,00	-40.000,00

La situazione relativa alla gestione dei residui è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni al 30/06/2018	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	4.624.689,96	1.574.784,54	0,00	4.467.353,31
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	759.372,17	161.963,74	0,00	721.830,79
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	402.929,64	113.174,34	0,00	385.005,53
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.363.591,57	90.173,89	0,00	1.351.011,19
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>7.150.583,34</b>	<b>1.940.096,51</b>	<b>0,00</b>	<b>6.925.200,82</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	533.659,98	5.218,60	0,00	528.441,38
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	6.461,79	273.853,76	0,00	2.740,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.690.705,11</b>	<b>2.219.168,87</b>	<b>0,00</b>	<b>7.456.382,20</b>

	residui 31/12/17	pagamenti al 30/06/2018	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	6.182.300,73	2.315.607,16	0,00	5.754.719,61
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.705.948,97	76.828,54	0,00	3.657.528,43
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>9.888.249,70</b>	<b>2.392.435,70</b>	<b>0,00</b>	<b>9.412.248,04</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	34.232,43	149.964,55	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cass</b>	373.129,14	373.129,14	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	82.396,79	324.202,69	0,00	9.045,31
<b>Totale titoli</b>	<b>10.378.008,06</b>	<b>3.239.732,08</b>	<b>0,00</b>	<b>9.421.293,35</b>

Il revisore unico prende atto della consistenza dei residui sia attivi che passivi evidenziandone la criticità. Infatti nel primo semestre 2018 è stata incassata solamente la somma € 1.940.096,51 relativa ai primi 5 (cinque) titoli a fronte di residui attivi pari ad € 7.150.583,34. È evidente che l'ente, come già più volte rammentato dal sottoscritto, deve accelerare la riscossione dei tributi. Per quanto concerne invece quelli passivi, il sottoscritto revisore ne censura l'ammontare, nonostante si sia provveduto al pagamento di € 2.392.435,70 nel primo semestre 2018.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso con relazione pervenuta al sottoscritto in data 24/07/2018 (Allegato n.3), il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24/07/2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;

esprime parere favorevole con riserva sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione al bilancio di previsione proposta.

Come spesso ribadito nei precedenti pareri, in sede di salvaguardia degli equilibri, si denota una notevole difficoltà nella riscossione dei tributi, oltre che al disavanzo tecnico di rilevante entità derivante dagli esercizi 2015 e precedenti. È opportuno attivare, una efficace riscossione dei tributi locali, nonché esaminare costantemente le spese impegnate nel corso del 2018, si dovrà provvedere, come spesso suggerito dallo scrivente, all'alienazione di parte del patrimonio comunale, così da poter risanare il pregresso e coprire il disavanzo tecnico.

In conclusione, il Consiglio comunale e la Giunta valutino attentamente l'accesso dell'Ente alle forme di riequilibrio suggerite dal Tuel (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 243 bis).

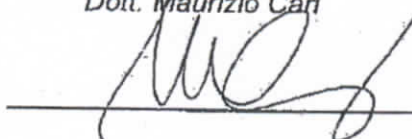
La presente relazione è composta di n. 8 (otto) pagine e gli allegati 1-2-3 ne formano parte integrante.

Letto, confermato, sottoscritto.

Velletri, 03/08/2018

Il Revisore Unico

Dott. Maurizio Carì





# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Piazza Carlo Pisacane - 04027 - Ponza (LT)  
Tel. 0771/80108 - Sito internet: [www.comune.ponza.lt.it](http://www.comune.ponza.lt.it)

## - SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

CON IL PRESENTE ATTO SI DICHIARA L'INESISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICO-  
SCIUTI ALLA DATA DEL 31/12/2017

SI RILASCIAMO QUALE ALLEGATO OBBLIGATORIO AL RENDICONTO 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO







# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Piazza Carlo Pisacane - 04027 - Ponza (LT)  
Tel. 0771/80108 - Sito internet: [www.comune.ponza.lt.it](http://www.comune.ponza.lt.it)

## - SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

CON IL PRESENTE ATTO SI DICHIARA L'INESISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONSCIUTI ALLA DATA DEL 31/12/2017

SI RILASCIA QUALE ALLEGATO OBBLIGATORIO AL RENDICONTO 2017



RESPONSABILE DEL SERVIZIO



# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Piazza Carlo Pisacane - 04027 - Ponza (LT)

Tel. 0771/80108 - Sito internet: [www.comune.ponza.lt.it](http://www.comune.ponza.lt.it)

## SERVIZIO UFFICIO TECNICO E URBANISTICA

**Oggetto: comunicazione relativa agli equilibri bilancio 2018**

Si dà atto che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

PONZA, 12/07/2018



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Piazza Carlo Pisacane - 04027 - Ponza (LT)  
Tel. 0771/80108 - Sito internet: [www.comune.ponza.lt.it](http://www.comune.ponza.lt.it)

## SERVIZIO VIGILANZA

**Oggetto: comunicazione relativa agli equilibri bilancio 2018**

**Si dà atto che dal 4 giugno a tutt'oggi non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL.**

**PONZA 12/07/2018**

  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



# Comune di Ponza

Provincia di Latina Cap. 04027 P.zza Carlo Pisacane

Cod.Fisc.81004890596 - Partita I.V.A. 0137187059

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13\_ del 04/04/2018 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 18/05/2018;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

CHE attualmente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, conservate agli atti;

CHE non esistono dati, fatti o situazioni che possano prevedere l'ipotesi di un ulteriore disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

CHE non esistono organismi partecipati;

CHE è stato svolto correttamente il crono-programma dei lavori pubblici

CHE non sono sopravvenute nuove esigenze e /o nuove e maggiori risorse

CHE il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è ancora adeguato in caso di squilibri riguardanti i residui;

CHE le spese di personale sono contenute nei parametri di legge;

CHE il pareggio di bilancio al primo semestre 2018 verrà certificato entro il 10 settembre e che dalle risultanze contabili risulta rispettato



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

( Dott. Raffaele Allocca)

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Raffaele Allocca

- -per la regolarità contabile:parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal 30 / 10 / 2018, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale  
Dott. Raffaele Allocca